

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

RAVENNA

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

Attività svolte

La Camera di commercio, a seguito degli ultimi interventi legislativi L. 114/2014, L. 124/2015, D Lgs. 219/2016, è coinvolta in un processo di riforma che ha condotto a una riduzione consistente del finanziamento e ad alcune modifiche ed adeguamenti da attuare sulla circoscrizione territoriale di competenza e sulle funzioni da svolgere; nei prossimi anni sarà impegnata nell'adattamento della struttura organizzativa e della politica di erogazione dei servizi alle previsioni delle norme sopra richiamate.

Nel corso dell'esercizio sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, in particolare per quanto concerne gli interventi effettuati in tutti i settori produttivi, l'internazionalizzazione e servizi alle imprese, il potenziamento ed il miglioramento dei servizi amministrativi esterni e interni.

Il bilancio è redatto secondo le indicazioni del DPR 254/2005, come risulta dalla presente Nota integrativa, prevista dall'articolo 23 dello stesso, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, parte integrante del bilancio d'esercizio; inoltre a decorrere dall'anno 2014 sono stati inseriti i documenti di cui al D.M. 27/03/2013.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività; gli oneri sono contabilizzati anche se presunti o potenziali, mentre i proventi iscritti sono quelli certi.

In ottemperanza al principio di competenza, costi e ricavi vengono rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio al quale le operazioni e gli eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Camera nei vari esercizi.

Vengono, inoltre, rispettati i principi di veridicità, universalità, chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.

Deroghe

Si precisa che per la valutazione delle poste relative alle immobilizzazioni e relativi ammortamenti, sono stati adottati nuovi criteri di valutazione, in quanto i precedenti non sono stati ritenuti conformi alla nuova normativa. Venivano infatti in precedenza acquisiti a patrimonio anche i beni per i quali sussisteva il solo impegno di spesa; l'ammortamento dei beni mobili veniva effettuato con un'unica aliquota del 20% a prescindere dalla diversa tipologia e durata dei beni stessi. Dall'esercizio 1998 vengono invece acquisiti i beni dei quali è stata effettuata la consegna e sono state differenziate le aliquote di ammortamento.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono costituite da beni immateriali ed oneri pluriennali, iscritte, al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuato nel corso degli esercizi. In caso di durevole riduzione di valore l'importo deve essere rettificato attraverso accantonamenti. L'importo è incrementato degli oneri di diretta imputazione.

I beni immateriali comprendono i software intesi come i programmi ed i dati, che definiscono le procedure di funzionamento della macchina, registrati su dischi o nella memoria, le licenze e concessioni intese come l'insieme delle condizioni che accompagna un prodotto software specificando le modalità per l'utilizzo del prodotto, i diritti d'autore; sono ammortizzati con l'aliquota annua del 20%. Gli oneri pluriennali comprendono i costi di impianto, i costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale e vengono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Non sono presenti immobilizzazioni di questo tipo. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Non sono presenti immobilizzazioni di questo tipo.

Materiali

Come di seguito meglio specificato, alcuni fabbricati sono iscritti in base alle rendite catastali al 1° gennaio 1992 rivalutate e incrementate delle spese di ristrutturazione ed altri in base al prezzo di acquisto, pure incrementato delle spese di ristrutturazione.

Le altre immobilizzazioni sono iscritte al prezzo di acquisto, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa ottenuti.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- terreni e fabbricati 3%
- impianti e macchinari 15%
- attrezzature 15%
- arredamento 15%
- impianti di allarme e televisivi 30%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- macchine d'ufficio elettroniche e computers 20%
- autovetture 25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Dal combinato disposto degli art.26 co.1 e 74 co.1 del DPR 254/2005 gli immobili da iscrivere a partire dal 1.1.2007 sono indicati al costo di acquisto.

Ai sensi del documento 2 della circ. n. 3622/C del 5/02/2009 del MiSE i terreni non devono essere ammortizzati.

Se il valore del bene si riduce durevolmente si effettua la svalutazione attraverso accantonamenti.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si distinguono in: partecipazioni e quote, altri investimenti mobiliari, prestiti ed anticipazioni attive. Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento D.P.R. 254/2005, art. 26, co. 7 e 8, ed in applicazione dei criteri di valutazione indicati nei principi contabili elaborati dall'apposita Commissione prevista dall'art. 74 del Regolamento (peraltro già applicati per gli esercizi 2007 e 2008, come da circ. MiSE n. 2395 del 18/03/2008), le partecipazioni in imprese controllate e collegate (ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1 e terzo comma, c.c.), vengono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Di conseguenza, l'accantonamento al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D) viene alimentato unicamente a seguito del maggior valore del patrimonio netto accertato sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate. Viene, inoltre, movimentato in caso di svalutazione delle specifiche quote di partecipazione se presenti nel fondo di riserva.

Le partecipazioni diverse da quelle di controllo e da quelle collegate, acquistate prima dell'anno 2007, precedentemente valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi del d.m. 287/1997, rimangono invece iscritte allo stesso valore presente nel bilancio d'esercizio al 31.12.2006, che diviene il primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Se si verifica una perdita durevole di valore viene iscritta tra le svalutazioni nel conto economico.

Gli altri investimenti mobiliari sono iscritti al costo di acquisto incrementato degli interessi di competenza dell'esercizio.

I prestiti ed anticipazioni attive sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Sono relative all'attività commerciale come documenti per il commercio estero, pubblicazioni ed altre e relative all'attività istituzionale come materiale di cancelleria, buoni pasto e dispositivi per la firma digitale.

Crediti di funzionamento

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Considerando che le situazioni di inesigibilità si manifesteranno in esercizi successivi a quello di iscrizione del credito, le perdite per inesigibilità non dovranno gravare sui bilanci degli esercizi futuri, ma devono essere iscritte in base alla competenza economica, negli esercizi, nei quali possono essere ragionevolmente previste, viene quindi effettuato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. L'inesigibilità di un credito è definitiva quando sono state esperite infruttuosamente tutte le procedure di riscossione, che vengono escluse quando il costo per l'esperimento supera l'importo del credito da recuperare.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità vincolate non immediatamente utilizzabili hanno una evidenziazione separata.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, sono iscritti al valore di estinzione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Sono stati effettuati nel corso degli anni 2007 e 2008 adeguamenti per aggiornare il fondo all'ultimo livello retributivo del personale in servizio.

Dall'anno 2006 sono stati previsti separatamente il fondo per le indennità di anzianità ed il fondo per il trattamento di fine rapporto.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta dei fondi per passività di natura determinata, di esistenza certa (fondi spese future) o probabile (fondi rischi) con ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Tra questi compare il fondo per i rinnovi contrattuali del personale dipendente.

Ratei e risconti

Vengono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale, ove sussistenti, verranno verificate le condizioni determinanti l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le norme vigenti.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura dell'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi, impegni, beni di terzi.

Nella prima categoria vi sono le garanzie prestate dalla Camera di commercio per debiti altrui, mentre le garanzie prestate dall'Ente per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di commercio non sono iscritte tra i conti d'ordine ma vengono indicate in nota integrativa.

Nella categoria degli impegni sono indicati i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita e durata pluriennale, le gare bandite e non aggiudicate.

Nella terza categoria vengono indicati i beni di terzi che si trovano in disponibilità presso la Camera di commercio, mentre i beni di proprietà della Camera di commercio messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

Sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Piano dei conti

Il piano dei conti richiamato dalla circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 del MiSE è stato adottato a partire dall'esercizio contabile 2008, nel corso dell'anno 2007 è stato mantenuto il vecchio piano dei conti già in uso a inizio anno.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano importi arrotondati all'euro, mentre nella nota integrativa vi sono gli importi con due cifre decimali non arrotondati.

Dati sull'occupazione

La dotazione organica è stata definita dal D.M. 16/02/2018 del Ministero dello Sviluppo economico, in attuazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di commercio D.Lgs 219/2016, è stato adottato l'annunciato ridimensionamento delle dotazioni organiche, definite nella nuova consistenza di risorse umane delle quali disporre in assenza di qualsiasi nuova assunzione fino a conclusione dei processi di accorpamento e di costituzione delle nuove Camere di commercio, previsti dallo stesso decreto.

La consistenza complessiva della dotazione organica così ridefinita ha previsto, per la Camera di commercio di Ravenna, una consistente riduzione (dalle precedenti 82 unità, a 63 unità) come sotto riportato:

Posizione	Dotazione organica	In servizio 31.12.2018			Differenza
		Full-time	Part-time	Totale	
Dirigenti	2	1	0	1	-1
Cat. D3*	7	7	0	7	0
Cat. D1	13	10	4	14	1
Cat. C	34	23	9	32	-2
Cat. B3	2	1	0	1	-1
Cat. B1	5	3	2	5	0
Totale	63	45	15	60	-3

(*) di cui 4 Posizioni organizzative ed una posizione di Alta professionalità.

Dal prospetto si evidenzia una differenza sulle posizioni dirigenziali già presente al termine del 2016, a seguito della cessazione dal servizio del dirigente di vertice, ed estensione all'unico dirigente in servizio della responsabilità di direzione dell'Area Amministrativa - Sviluppo economico, nonché delle funzioni di vertice (delibera di Giunta n. 137 del 5 dicembre 2016), che si sono affiancate agli incarichi già assegnati (Conservatore del Registro imprese e dirigente dell'Area Regolazione del mercato e Registro imprese) alla Dott.ssa M.Cristina Venturelli, attuale Segretario generale f.f.

Il differenziale registrato nella posizione D1 verrà ricondotto entro breve termine alla consistenza definita, essendo prevista la cessazione per pensionamento di una unità di personale nel corso del 2019/2020.

Si segnala che nel corso del 2018, in adesione alle politiche di gestione del personale enunciate nella medesima delibera, sono stati autorizzati rapporti di lavoro a tempo parziale che hanno interessato 15 dipendenti, realizzando un minor utilizzo pari a -3,11 unità di personale in f.t.e., mentre l'apporto di personale somministrato a tempo determinato e parziale, cui si è ricorsi per esigenze temporanee, si è attestato entro +1,21 f.t.e. di personale in categoria B3.

Quanto alla struttura organizzativa, sono confermate le due attuali Aree di responsabilità:

-*Area amministrativa - Sviluppo economico*, articolata nei Servizi: Gestione patrimoniale e finanziaria, Sistemi informativi e gestione risorse informatiche - PID, Affari generali e promozione economica - orientamento al lavoro e alle professioni;

-*Area Regolazione del mercato e Registro imprese*, articolata nei Servizi Registro delle Imprese, Studi, Statistica – prezzi e protesti – brevetti e marchi, Tutela del mercato e del consumatore, Contenzioso amministrativo – attività ispettive di controllo e vigilanza.

La distribuzione del personale non dirigente nelle due Aree istituzionali ha subito alcune variazioni dovute alle cessazioni dal servizio verificatesi nel corso del 2018 e viene riportata di seguito:

Aree	Servizi	Totale unità	Totale unità per categorie					
			P.O.	D3	D1	C	B3	B1
Area amministrativa-Sviluppo economico	Servizio gestione patrimoniale e finanziaria	11	1	-	4	5	-	1
	Servizio studi e gestione risorse informatiche	7	1	-	2	1	-	3
	Servizio affari generali e promozione economica	9	1	-	3	5	-	-
Area Registro imprese – regolazione del mercato	Servizio registro delle imprese	20	1	-	3	14	1	1
	Servizio tutela del mercato e del consumatore	7	-	1	2	4	-	-
	Servizio statistica prezzi e protesti, brevetti e marchi	3	1	-	-	2	-	-
	Servizio contenzioso amministrativo attività ispettive, di controllo e vigilanza	2	-	1	-	1	-	-
Totale		59	5	2	14	32	1	5

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

Gli immobili ed i beni sono registrati nel libro inventario e nel libro cespiti al 31/12/2018 e coincidono con le risultanze del bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Conto 111000

Terreni: a seguito di una ricognizione effettuata sugli immobili camerali, in relazione all'introduzione della nuova IMU, si è proceduto all'inserimento in contabilità dei terreni a servizio dell'aeroporto di La Spreta, dei quali la Camera risulta proprietaria pro-quota per 5/100, mentre le restanti quote sono possedute da Amministrazione provinciale, comune di Ravenna e comune di Cervia. Con provvedimento della Giunta n. 105 del 23/03/1999 era stata prevista la dismissione di tale bene che non risulta effettuata ad oggi, il bene viene valutato in base alla rendita catastale, in quanto pervenuto in seguito allo scioglimento del Consorzio dell'Aeroporto di Ravenna.

Valore terreni iscritto al 31.12.2017	26,12
Valore al 31.12.2018	26,12

Conto 111003

Immobili: si tratta di immobili destinati all'attività istituzionale dell'Ente e precisamente dei seguenti fabbricati di proprietà della Camera di commercio di Ravenna, valutati al prezzo di acquisto e successivi incrementi (Palazzo Loreta, Sede di Faenza e Sede di Lugo, magazzino Bassette), e in base alle rendite catastali al 1° gennaio 1992 rivalutate e incrementate delle spese di ristrutturazione straordinarie (Sede Viale L.C. Farini n.14 e Viale L.C. Farini n.6).

I valori al 31.12.2017 sono quelli risultanti dal bilancio dell'esercizio 2017.

Durante il corso dell'anno sono stati effettuati alcuni interventi di riqualificazione energetica ed in particolare è stato adeguato alla nuova normativa l'impianto di adduzione del gas del Palazzo Loreta non più a norma in base alle recenti disposizioni normative.

Sede di Ravenna, Viale L.C. Farini n.14	
• Valore al 31.12.2017	5.327.377,43
• Incrementi 2018	<u>7.607,92</u>
• Valore al 31.12.2018	5.334.985,35
Sede di Ravenna, Viale L.C. Farini n.6	
• Valore al 31.12.2017	1.727.706,49
• Incrementi 2018	<u>8.316,01</u>
• Valore al 31.12.2018	1.736.022,50
Palazzo Loreta, Via di Roma n. 89, Ravenna	
• Valore al 31.12.2017	2.815.788,75
• Incrementi 2018	<u>11.798,62</u>
• Valore al 31.12.2018	2.827.587,37
Sede di Faenza, Via Laghi n.59/4	
• Valore al 31.12.2017	243.990,61
• Incrementi 2018	0
• Valore al 31.12.2018	243.990,61
Sede di Lugo, Corso G. Matteotti, 3	
• Valore al 31.12.2017	266.961,00
• Incrementi 2018	0
• Valore al 31.12.2018	266.961,00
Magazzino/Deposito Bassette Via A. Fortis n.35	
• Valore al 31.12.2017	514.941,00
• Incrementi 2018	0
• Valore al 31.12.2018	514.941,00
• Valore al 31.12.2017	10.896.765,28
• Totale incremento 2018	<u>27.722,55</u>
• Valore al 31.12.2018	10.924.487,83

Conto 111006

Fondo ammortamento immobili attività istituzionale – ammortamento calcolato con i criteri di cui al DM 31.12.1988 (aliquota 3%)

Il valore al 31.12.1997 era stato rideterminato mediante applicazione dell'aliquota del 3% dalla data di acquisizione dei diversi immobili, percentuale confermata anche per gli anni successivi.

• Valore al 31.12.2017	5.559.121,98
• Quota 2018	<u>318.500,07</u>
• Fondo ammortamento totale al 31.12.2018	5.877.622,05
	10.924.487,83
	<u>-5.877.622,05</u>
Valore netto immobili iscritto al 31.12.2018	5.046.865,78

In relazione all'art. 36 co. 7, 7 bis, 8 D.L. 262/2006 convertito dalla L. 286/2006 relativo all'ammortamento dei terreni, la circolare n. 1/E del 19/01/2007 dell'Agenzia delle entrate stabilisce che tali disposizioni si applicano nei confronti dei soggetti per i quali gli immobili costituiscono beni relativi all'impresa; considerando che gli immobili dell'Ente camerale non sono inseriti in contabilità commerciale, e che relativamente ai terreni sui quali sono costruiti gli immobili di proprietà la Camera di commercio non ha a disposizione documentazione da cui rilevare il valore dei terreni separatamente, non viene decurtato alcun valore.

Beni mobili

I beni mobili, gli impianti ed i macchinari sono valutati al prezzo di acquisto, inclusi gli oneri di diretta imputazione. Le quote ordinarie di ammortamento sono calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni da ammortizzare. Si è ritenuto di applicare i seguenti coefficienti:

- macchinari, apparecchi e attrezzature varie 15%
- arredamento 15%
- impianti di allarme e televisivi 30%
- mobili e macchine ordinarie di ufficio 12%
- macchine elettroniche di ufficio e computers 20%
- autovetture 25%
- i beni di valore inferiore a € 516,00 sono completamente ammortizzati nell'anno (100%).

Durante l'anno 2018 non sono stati alienati beni dall'inventario.

Mobili - Conto 111400 (categoria cespite xac: 003 e 005)		
• Valore al 01.01.18	654.604,39	
• Incrementi nel 2018	0,00	
• Decrementi nel 2018	0,00	
• Valore al 31.12.18		654.604,39
Fondo ammortamento Mobili - Conto 111405		
• Valore al 01.01.18	653.647,78	
• Incrementi nel 2018	409,90	
• Decrementi nel 2018	0,00	
• Valore al 31.12.18		654.057,68

Arredamento - Conto 111410 (categoria cespite xac: 001)		
<ul style="list-style-type: none"> • Valore al 01.01.18 • Incrementi nel 2018 • Decrementi nel 2018 • Valore al 31.12.18 	101.605,15 841,80 0,00	102.446,95
Fondo ammortamento Arredamento - Conto 111415		
<ul style="list-style-type: none"> • Valore al 01.01.18 • Incrementi nel 2018 • Decrementi nel 2018 • Valore al 31.12.18 	72.483,35 6.640,14 0,00	79.123,49
Macchine d'ufficio elettr.- Conto 111300 (xac: 004).		
<ul style="list-style-type: none"> • Valore al 01.01.18 • Incrementi nel 2018 • spostamento di categoria nel 2018 • Valore al 31.12.18 	206.255,70 10.773,21 1.457,90	218.486,81
Fondo ammortamento Macchine d'ufficio elettr.- Conto 111303		
<ul style="list-style-type: none"> • Valore al 01.01.18 • Incrementi nel 2018 • spostamento di categoria nel 2018 • Valore al 31.12.18 	197.799,17 4.869,77 1.457,90	204.126,84
Macchinari attrezzature – Conto 111216 (xac: 002)		
<ul style="list-style-type: none"> • Valore al 01.01.18 • Incrementi nel 2018 • Decrementi nel 2018 • Valore al 31.12.18 	127.234,48 0,00 0,00	127.234,48
Fondo ammortamento Macchinari attrezzature - Conto 111218 (suddiviso dal 2008 nei conti 110300 e 110000)		
<ul style="list-style-type: none"> • Valore al 01.01.18 • Incrementi nel 2018 • Decrementi nel 2018 • Valore al 31.12.18 	127.234,48 0,00 0,00	127.234,48
Autovetture - Conto 111500 (categoria cespite xac: 006)		
<ul style="list-style-type: none"> • Valore al 01.01.18 • Incrementi 2018 • Decrementi 2018 • Valore al 31.12.18 	9.000,00 0,00 0,00	9.000,00
Fondo ammortamento autovetture Conto 110505		
<ul style="list-style-type: none"> • Valore al 01.01.18 • Incrementi nel 2018 • Decrementi nel 2018 • Valore al 31.12.18 	9.000,00 0,00 0,00	9.000,00
Opere d'arte - Conto 111440- NON ammortizzabile		
<ul style="list-style-type: none"> • Valore al 01.01.18 • Incrementi nel 2018 • Decrementi nel 2018 • Valore al 31.12.18 	76.662,18 0,00 0,00	76.662,18

Biblioteca - Conto 111600 - NON ammortizzabile		
• Valore al 01.01.18	33.042,81	
• Incrementi nel 2018	0,00	
• Decrementi nel 2018	0,00	
• Valore al 31.12.18		33.042,81

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		5.194.827,03
-----------------------------------	--	--------------

Immobilizzazioni immateriali

I beni indicati nel conto software sono stati riclassificati nel conto concessioni e licenze e nel conto macchinari ed attrezzature, aggiornando i relativi fondi ammortamento.

Concessioni e licenze – Conto 110100		
• Valore al 01.01.2018	23.338,56	
• spostamento di categoria nel 2018	1.457,90	
• Decrementi nel 2018	0,00	
• Valore al 31.12.2018		21.880,66
Fondo ammortamento immobil. Immateriali - Conto 110101		
• Valore al 01.01.18	23.046,98	
• spostamento di categoria nel 2018	1.457,90	
• Incrementi nel 2018	291,58	
• Valore al 31.12.18		21.880,66

Tutti i beni sono registrati nell'inventario e nel libro cespiti al 31/12/2018

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0,00
-------------------------------------	--	------

BENI DI PROPRIETA' DELLA CAMERA DI COMMERCIO MESSI A DISPOSIZIONE DI TERZI A TITOLO GRATUITO

Vengono evidenziati, ai sensi del punto 6.7 doc. 2 circ. n.3622/C/2009 del MiSE, i beni di cui al numero da 3713 a 3746 dell'inventario categoria opere d'arte inseriti con valore simbolico pari a un totale di €.0,34, di proprietà condivisa tra Camera di commercio, Provincia e Rotary club di Ravenna.

Per tali beni esiste contratto di comodato uso gratuito, stipulato in data 12/06/2008 avente la durata coincidente con quella dell'istituzione Museo d'Arte della città di Ravenna in Ravenna, via di Roma, presso cui sono collocati in esposizione i beni.

Viene evidenziato, inoltre, il contratto, stipulato in data 1/08/2006 tra Camera di commercio ed Azienda speciale SIDI – Eurosportello, per la concessione in uso gratuito dei locali di proprietà dalla Camera di commercio, in cui ha sede l'azienda. Il contratto comprende anche il comodato in

uso gratuito di arredi, mobili ed attrezzature varie per un ammontare complessivo, aggiornato in sede di ricognizione generale dei beni da parte dell'ufficio Provveditorato della Camera effettuata nel corso del 2012, come risulta dalla determina del Segretario Generale n.106 del 10/07/2012, pari ad € 86.364,25, di cui all'elenco individuato all'allegato "B" alla determina soprarichiamata.

Viene anche evidenziato che con determinazione del Segretario Generale n.104 del 9/07/2013, è stato concesso al Comune di Lugo, con contratto di comodato d'uso gratuito, della durata di anni 10 un dipinto dell'autore Croari Gino del valore commerciale pari a € 3.000,00. Tale opera è registrata in inventario al n.4035.

Viene ulteriormente evidenziato quanto segue:

- che con determinazione dirigenziale n.231 del 29 settembre 2006 viene concesso in comodato d'uso gratuito al Tribunale di Ravenna per tutta la durata della convenzione n.1 personal computer PC olidata Vassant 3 inventariato al n.3382 del valore di € 463,93 interamente ammortizzato;
- che con determinazione dirigenziale n.271 del 7 luglio 2011 viene concesso in comodato d'uso gratuito al tribunale di Ravenna per tutta la durata della convenzione già in essere n.1 computer Pc E7000W70C Alicon Olidata inventariato al n.4136 del valore di € 445,79 e n.1 monitor Acer TFT 242 B243H White inventariato al n.4121 del valore di € 180,00, entrambi interamente ammortizzati;
- con determinazione dirigenziale n.73 del 20 marzo 2012, viene concesso in comodato d'uso gratuito e per tutta la durata della convenzione già in essere, al Tribunale di Ravenna, n.1 stampante Laser multifunzione BROTHER TN-2220 con funzione scanner contraddistinta in inventario con il n.4192, del valore di € 257,61 interamente ammortizzata;
- con determinazione del Segretario Generale n.46 del 19 marzo 2014 viene concesso in comodato d'uso gratuito e per tutta la durata dell'incarico, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ravenna n.1 Misura di capacità da 20 l. con caratterizzazione con certificato SIT e contenitore antiurto in legno, inventariata al n.3347, del valore di € 1.562,26 interamente ammortizzata.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI (conti 112003-112005-112007-112008)

Come indicato in premessa, ai sensi dell'art. 26, (co. 7 e 8) del Regolamento D.P.R. 254/2005, e in applicazione dei criteri indicati dai principi contabili elaborati dall'apposita Commissione prevista dall'art. 74, la valutazione delle partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto deve essere effettuata soltanto per le partecipazioni **in imprese controllate** di cui all'articolo 2359 c.c., primo comma, numero 1), o **collegate**, di cui allo stesso articolo 2359 c.c., terzo comma, secondo i criteri di valutazione già adottati fin dall'esercizio 2007 in base a Circ. MiSE n.2395 del 18/03/2008.

Il valore delle partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate o collegate, **acquistate prima dell'anno 2007**, rimane quello risultante dall'ultima valutazione effettuata ed iscritto nel bilancio di esercizio al 31.12.2006, che viene assunto come primo valore di costo, mentre le nuove partecipazioni, **acquisite a partire dall'esercizio 2007** sono valutate al costo d'acquisto o di sottoscrizione.

Si ricorda che la legge di Stabilità 2014 (L.n. 147 del 27/12/2013) detta una nuova disciplina dei rapporti finanziari tra le amministrazioni locali e società partecipate dalle stesse, al fine di introdurre una miglior trasparenza ed un più immediato collegamento tra i risultati delle partecipate ed il bilancio delle amministrazioni partecipanti, con una precisa **responsabilizzazione finanziaria** che si determina anche sui bilanci delle amministrazioni **in relazione alle eventuali perdite** degli

enti partecipati a partire dal 2015. Si dispone poi che, a decorrere dal 2014, gli enti e società partecipati dalle amministrazioni locali debbano **concorrere agli obiettivi di finanza pubblica**. Come nel precedente bilancio consuntivo 2017, l'elenco delle partecipazioni viene distinto a seconda che si tratti di:

partecipazioni in imprese controllate;

partecipazioni in imprese collegate;

altre partecipazioni già possedute alla data del 31.12.2006 e diverse da quelle controllate e collegate (suddivise per ulteriore informazione in società azionarie e non);

altre partecipazioni acquisite a partire dall'anno 2007.

Nessuna partecipazione ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Camera di commercio né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Non essendovi, per la Camera di commercio di Ravenna, partecipazioni di controllo (ai sensi art. 2359 primo comma n. 1), si forniscono, a norma dell'art. 23, c. 1 lettera g), e dell'art. 26, co 7 del D.P.R. 254/2005, le seguenti informazioni relative alle partecipazioni **in imprese collegate** dell'Ente camerale ai sensi dell'art. 2359 c.c. 3 co. possedute direttamente:

Partecipazioni in imprese collegate (ai sensi art. 2359 c.c. 3 co.) (conto 112003)

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA % POSSEDUTA	VALORE NOMINALE SOTTOSCRITTO	UTILE O PERDITA ULTIMO BILANCIO	PATRIMONIO NETTO DA ULTIMO BILANCIO	VALORE ECONOMICO PRECEDENTE	VALORE ECONOMICO PARTECIPAZIONE	RIVALUT. (-SVALUT.)
SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - S.TE.P.RA Società Consortile Mista a R. L. IN LIQUIDAZIONE	2.760.000,00	48,51%	1.338.881,52	-2.044.315,00	-5.708.722,00	0,00	0,00	0,00
O.M.C. - Società Consortile a R. L.	10.400,00	40,00%	4.160,00	-51.315,00	248.508,00	119.928,80	99.403,20	-20.525,60
TOTALE			1.343.041,52			119.928,80	99.403,20	-20.525,60

Nota: il Capitale Sociale riportato nel prospetto è quello risultante dalla visura assetti proprietari alla data di redazione del consuntivo mentre il valore del Patrimonio Netto è quello dell'ultimo bilancio depositato, riferito, per S.TE.P.RA Società Consortile Mista a R. L. in liquidazione, alla data del 31/12/2017 (ultimo bilancio approvato), e, per O.M.C. Società Consortile a R. L., alla data del 30/06/2018.

Si segnala, per quanto concerne la società S.TE.P.RA. soc. cons. mista a r. l. in liquidazione, che l'assemblea straordinaria ne ha deliberato lo scioglimento anticipato con verbale del 26 luglio 2013, al quale si rimanda per le motivazioni. Le perdite risultanti dagli ultimi esercizi hanno determinato progressivamente una riduzione del patrimonio netto fino al suo azzeramento, e, conseguentemente, si è provveduto alla corrispondente svalutazione e azzeramento del valore della quota.

Per la società O.M.C. soc. cons. a r. l., i cui dati si riferiscono al bilancio al 30/06/2018, trattandosi dell'esercizio in cui non si è svolta la manifestazione OMC - Offshore Mediterranean Conference, si è rilevata una svalutazione del valore economico della quota in conseguenza della diminuzione del patrimonio netto. La redditività della società, infatti, come già osservato nei precedenti esercizi, è ciclica e collegata allo svolgimento dell'evento O.M.C..

Valore delle partecipazioni in imprese collegate riportato al 01.01.2018		119.928,80
Rivalutazioni		
O.M.C. Soc. Consortile a r. l. (portate a Fondo Riserva Partecipazioni)	20.525,60	
Totale		20.525,60
Acquisizioni – nel corso del 2018		
Totale	0,00	0,00
Realizzi – nel corso del 2018		
Totale	0,00	0,00
Valore delle partecipazioni in imprese collegate al 31.12.2018		99.403,20
Valore nominale delle partecipazioni in imprese collegate riportato al 01.01.2018		1.343.041,52
Acquisizioni – nel corso del 2018		
Totale	0,00	0,00
Realizzi – nel corso del 2018		
Totale	0,00	0,00
Valore nominale delle partecipazioni in imprese collegate al 31.12.2018		1.343.041,52

Altre Partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate o collegate

In base al combinato disposto dall'art. 26, co. 8 e dell'art. 74 del regolamento D.P.R. 254/2005 ed alla luce dei chiarimenti risultanti dai principi contabili, documento 2, p.to 3.3.1b), coerentemente con i criteri già adottati nella stesura dei precedenti bilanci, le partecipazioni in altre imprese, diverse da quelle in imprese controllate e collegate, sono iscritte al **costo di acquisto o di sottoscrizione a partire da quelle acquisite nell'esercizio 2007**. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione sarà mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Per le partecipazioni **acquisite prima dell'esercizio 2007** e valutate in precedenza - ai sensi del d.m. 287/1997 - con il metodo del patrimonio netto, **si considera per le stesse il valore di tale ultima valutazione, già iscritto nel Bilancio consuntivo 2006, quale primo valore di costo**.

A norma dell'art. 23 c. 1 lettera g), si forniscono le seguenti informazioni relativamente alle **Altre partecipazioni (diverse da quelle in società controllate o collegate)**; in tale ambito si sono tenute distinte quelle detenute in *società azionarie* da quelle in *società non azionarie* ed, infine, quelle detenute in altri organismi, in particolare le *Fondazioni*.

Altre partecipazioni (già acquisite alla data del 31.12.2006) in società azionarie (conto 112007)

Ai fini della valutazione delle quote, per le "Altre partecipazioni" diverse da quelle in società controllate o collegate, già possedute alla data del 31.12.2006, si considera per le stesse **il valore della partecipazione indicato nel bilancio consuntivo 2006**, assunto come primo valore di costo, a meno di successive svalutazioni a seguito di perdite durevoli.

Altre Partecipazioni in Società Azionarie ANTE 2007	CAPITALE SOCIALE	NUMERO TOTALE AZIONI	Numero Azioni possedute	Quota % posseduta	Valore nominale sottoscritto/ versamento	Utile o perdita precedente	Utile o perdita Ultimo bilancio al 31/12/2017	PATRIMONIO NETTO precedente	PATRIMONIO NETTO Ultimo bilancio al 31/12/2017	Valore economico Partecipazioni al 31/12/2007
SAPIR SPA	12.912.120,00	24.831.000	2.749.127	11,07%	1.429.546,04	4.787.546,00	4.455.378,00	102.712.277,00	102.607.916,00	7.944.977,03
Valore nominale unitario		0,52								
INFOCAMERE S.C.p.A.	17.670.000,00	5.700.000	12.954	0,23%	40.157,40	643.020,00	338.487,00	46.776.391,00	47.154.269,00	59.415,51
Valore nominale unitario		3,10								
BMTI SCPA (EX METEORA SPA)	2.387.372,16	7.968	1	0,01%	299,62	2.335,00	26.776,00	2.489.112,00	2.515.887,00	299,62
Valore nominale unitario		299,62								
TECNOBORSA S.C.P.A.	1.377.067,00	1.377.067	516	0,04%	516,00	880,00	-34.304,00	1.571.947,00	1.537.643,00	500,52
Valore nominale unitario		1,00								
TOTALE					1.470.519,06					8.005.192,68

Nota: il capitale sociale riportato nei prospetti è quello risultante dalla visura assetti proprietari alla data di redazione del consuntivo mentre il valore del Patrimonio netto è quello dell'ultimo bilancio depositato, riferito per tutte le società alla data del 31/12/2017.

Come nello scorso anno, non si rilevano perdite d'esercizio per le partecipate azionarie acquisite anteriormente al 2007 diverse dalle collegate.

Valore delle Altre partecipazioni in soc. azionarie (già detenute al 31.12.2006) riportato all'01.01.2018		8.005.192,68
Acquisizioni nel corso del 2018	0,00	
Realizzi nel corso del 2018	0,00	
Valore delle Altre partecipazioni in soc. azionarie (già acquisite al 31.12.2006) detenute al 31.12.2018		8.005.192,68
Valore nominale delle Altre partecipazioni in soc. azionarie (già possedute al 31.12.2006) riportato all'01.01.2018		1.470.519,06
Acquisizioni nel corso del 2018	0,00	
Realizzi nel corso del 2018	0,00	
Valore nominale delle Altre partecipazioni in soc. azionarie (già possedute al 31.12.2006) detenute al 31.12.2018		1.470.519,06

Altre partecipazioni (già acquisite alla data del 31.12.2006) in società non azionarie (conto 112007)

Altre Partecipazioni in Società NON Azionarie ANTE 2007	CAPITALE SOCIALE	Quota % posseduta	Valore nominale sottoscritto	Utile o perdita precedente	Utile o perdita Ultimo bilancio al 31/12/2017	PATRIMONIO NETTO precedente	PATRIMONIO NETTO Ultimo bilancio al 31/12/2017	Valore economico al 31/12/2006 congelato
ECOCERVED SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	2.500.000,00	0,26%	6.390,00	177.233,00	256.922,00	5.266.002,00	5.522.923,00	6.395,40
DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	150.000,00	1,30% (era 1,26%)	1.944,46 (era 1.890,28)	590,00	5.076,00	185.801,00	184.831,00	1.890,28
UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI S.R.L.	120.000,00	8,40%	10.080,00	86.798,00	109.428,00	861.624,00	971.051,00	50.691,98
ROMAGNA TECH SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	611.500,00	6,71% (era 8,40%)	41.032,07 (era 29.525,00)	4.690,00	4.224,00	516.270,00	421.918,00	32.375,00
L'ALTRA ROMAGNA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	65.000,00	1,99%	1.291,00	769,00	1.227,00	102.442,00	103.669,00	1.975,23

PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.R.L.	47.000,00	8,00%	3.760,00	4.236,00	2.769,00	604.258,00	607.028,00	15.002,40
TOTALE			64.497,53					108.330,29

Nota: il capitale sociale riportato nei prospetti è quello risultante dalla visura assetti proprietari alla data di redazione del consuntivo mentre il valore del Patrimonio netto è quello dell'ultimo bilancio depositato, riferito per tutte le società alla data del 31/12/2017.

Non si rilevano perdite d'esercizio per le partecipate non azionarie acquisite anteriormente al 2007 diverse dalle collegate.

Per la società "Delta 2000 Società Consortile a R. L." si rileva che, a seguito di operazioni di riduzione e successivo aumento del Capitale Sociale per recesso e/o esclusione di alcuni soci, la compagine sociale è cambiata. Questo ha comportato una conseguente variazione del valore della nostra quota di valore nominale sottoscritto. Si mantiene in bilancio precauzionalmente il valore al 31/12/2006.

Per la società "Unioncamere Emilia Romagna Servizi S.R.L." si precisa che, l'applicazione delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 e dai nuovi principi contabili OIC (Organismo Italiano di Contabilità), ha comportato modifiche ai criteri di valutazione e modifiche di classificazione nei prospetti di bilancio con conseguenti effetti di variazione anche per quanto riguarda l'utile ed il patrimonio netto.

Per la società "Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Società Consortile a R. L." si segnala che, in data 1/03/2018 vi sono stati il conferimento del ramo d'azienda, la trasformazione in società consortile per azioni e la variazione della denominazione in Romagna Tech soc. cons. per azioni. Si è mantenuto in bilancio precauzionalmente il valore al 31/12/2006.

Valore delle Altre partecipazioni in società non azionarie (già possedute al 31.12.2006) riportato all'01.01.2018		108.330,29
Acquisizioni nel corso del 2018	0,00	
Realizzi nel corso del 2018	0,00	
Totale		0,00
Valore delle Altre partecipazioni in società non azionarie (già possedute al 31.12.2006) detenute al 31.12.2018		108.330,29
Valore nominale delle Altre partecipazioni in società non azionarie (già possedute al 31.12.2006) riportato all'01.01.2018		64.497,53

Acquisizioni nel corso del 2018	0,00	
Realizzi nel corso del 2018	0,00	
Totale		0,00
Valore nominale delle Altre partecipazioni in società non azionarie (già possedute al 31.12.2006) detenute al 31.12.2018		64.497,53

Altre partecipazioni acquisite a partire dall'anno 2007 (conto 112008)

Altre Partecipazioni acquisite dal 2007 in società azionarie e non	CAPITALE SOCIALE	Quota % posseduta	NUM. TOTALE AZIONI	Numero Azioni possedute	Valore nominale sottoscritto	Utile o perdita precedente	Utile o perdita Ultimo bilancio al 31/12/2017	PATRIMONIO NETTO precedente	PATRIMONIO NETTO Ultimo bilancio al 31/12/2017	Valore economico Partecipazioni (valore di costo)
ISNART SOC.CON.S. P.A.	348.784,00	0,22%	348.784	756	756,00	4.473,00	6.817,00	353.318,00	360.133,00	756,00
Valore nominale unitario			1,00							
TECNOSERVICECAMERE SOC.CON.S. P.A.	1.318.941,00	0,33%	2.536.425	8.375	4.355,00	139.017,00	71.278,00	3.807.187,00	3.860.547,00	4.288,24
Valore nominale unitario			0,52							
RETECAMERE SOC. CONS. A R.L. IN LIQUIDAZIONE	242.356,34	0,06%	/	/	136,80	-6.392,00	-3.233,00	-16.838,00	-201.038,00	0,00
JOB CAMERE SRL (ex Ic Outsourcing S.R.L.) IN LIQUIDAZIONE	600.000,00	0,15%	/	/	924,60	31.186,00	137.191,00	2.932.064,00	3.069.254,00	818,00
IC OUTOURCING SOC. CONS. A R.L.	372.000,00	0,14%	/	/	510,80	120.258,00	152.095,00	2.735.183,00	2.887.277,00	507,16
UNIONTRASPORTI SOC. CONS. A R.L.	389.041,22	0,08%	/	/	322,94	6.251,00	3.799,00	86.629,00	100.893,00	1.000,00
AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROMOS ITALIA S.C.R.L.	200.000,00	5%	/	/	10.000,00	/	/	/	/	17.500,00
TOTALE					7.006,14					7.369,40

Nota: il capitale sociale riportato nei prospetti è quello risultante dalla visura assetti proprietari alla data di redazione del consuntivo mentre il valore del Patrimonio netto è quello dell'ultimo bilancio depositato, riferito per tutte le società alla data del 31/12/2017.

In merito alle partecipazioni acquisite successivamente all'anno 2006, non si rilevano perdite d'esercizio tranne che per la società "Retecamere soc. cons. a r. l. in liquidazione".

Nel corso del 2018 si è aderito alla Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione scrl creata a seguito di quanto indicato nel D.M. 16/02/2018 in relazione alla razionalizzazione delle aziende speciali delle Camere di commercio.

Valore delle Altre partecipazioni acquisite dal 2007 valutate al valore di costo o di sottoscrizione, detenute al 31.12.2016 e riportate al 01.01.2018		7.369,40
Acquisizioni nel corso del 2018 Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione scrl (compresi € 7.500,00 versati in conto futuro aumento di capitale)	17.500,00	17.500,00
Realizzi nel corso del 2018	0,00	
Totale		
Valore delle Altre partecipazioni acquisite dal 2007 valutate al valore di costo o di sottoscrizione, detenute al 31.12.2018		24.869,40
Valore nominale delle Altre partecipazioni acquisite dal 2007 riportate al 01.01.2018		7.006,14
Acquisizioni nel corso del 2018 Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione scrl (compresi € 7.500,00 versati in conto futuro aumento di capitale)	17.500,00	17.500,00
Realizzi nel corso del 2018	0,00	
Totale		
Valore nominale delle Altre partecipazioni acquisite dal 2007 detenute al 31.12.2018		24.506,14

Conferimenti di capitale (conto 112005)

Sono ricomprese in questa sezione quelle partecipazioni in organismi non societari, aventi la natura di Fondazioni o Consorzi, già valutate in precedenza in base al valore di acquisto e per le quali l'eventuale uscita non determinerebbe, di regola, la liquidazione della quota sottoscritta.

Si forniscono di seguito le seguenti informazioni relative alle quote possedute:

Partecipazioni	N. azioni x valore nominale	Valore nominale partecipazione	Valore della partecipazione (al costo di acquisto)
Fondazione Ravenna Manifestazioni		12.911,00	12.911,00
Fondazione Flaminia	5 x 516,46	2.582,00	2.582,00
Fondazione M.I.C. Museo Internazionale Ceramiche in Faenza		103.291,00	103.291,00
Fondazione Casa di Oriani		5.165,00	5.165,00
Fondazione Centro Ricerche Marine		25.000,00	25.000,00
Fondazione Silvio Buzzi		500,00	500,00
TOTALE		149.449,00	149.449,00

Nel corso dell'anno 2018 il Consorzio della Pera dell'Emilia Romagna IGP ha escluso l'Ente dalla compagine sociale come da comunicazione del 9/03/2018, considerato il riconoscimento della tutela al Ministero e la conseguente modifica statutaria effettuata in base all'art.14 della L. 526/1999.

Valore dei conferimenti in fondazioni al 01.01.2018		154.449,00
Acquisizioni nel corso del 2018	0,00	
Realizzi nel corso del 2018 (dismissione quota "Consorzio Pera dell'Emilia Romagna I.G.P." a euro 0,00 con realizzo di minusvalenza pari ad euro 5.000,00)	-5.000,00	
Totale		-5.000,00

Valore dei conferimenti in fondazioni al 31.12.2018		149.449,00
Valore nominale dei conferimenti di capitale riportato all'01.01.2018		154.449,00
Acquisizioni nel corso del 2018	0,00	
Realizzi nel corso del 2018 (dismissione quota "Consorzio Pera dell'Emilia Romagna I.G.P." a euro 0,00 con realizzo di minusvalenza pari ad euro 5.000,00)	-5.000,00	
Totale		-5.000,00
Valore nominale dei conferimenti di capitale al 31.12.2018		149.449,00

TOTALE PARTECIPAZIONI E QUOTE	€ 8.387.244,57
--------------------------------------	-----------------------

Altri investimenti mobiliari (conto 112100)

Valore al 01.01.2018	7,23
Valore al 31.12.2018	7,23

ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI	€ 7,23
-------------------------------------	---------------

CREDITI DI FINANZIAMENTO**Prestiti e anticipazioni (conto 112203)**

Indica l'importo dei seguenti prestiti su indennità di anzianità concessi ai dipendenti e non rimborsati alla data del 31.12.2018:

Valore dei prestiti al 01.01.2018	788.615,08
Prestiti rimborsati nel 2018	- 51.745,31
Prestiti concessi nel 2018	<u>0,00</u>
Credito al 31.12.2018	736.869,77

Crediti per interessi attivi (conto 112206)

Valore dei prestiti al 01.01.2018	23.830,78
Decremento per rimborso anno 2018	0,00
Incremento interessi anno 2018	<u>492,24</u>
Valore al 31.12.2018	24.323,02

Prestiti ed anticipazioni varie (conto 112212)

Valore dei prestiti al 01.01.2018	1.197.302,51
Decremento per utilizzo anno 2018	0,00
Incremento per ricapitalizzazione interessi anno 2018	<u>0,00</u>
Valore al 31.12.2018	1.197.302,51

TOTALE PRESTITI E ANTICIPAZIONI ATTIVE	1.958.495,30
--	--------------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.345.747,10
-------------------------------------	---------------

TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	15.540.574,13
----------------------------	---------------

B) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Vengono rilevate le rimanenze relative all'attività commerciale ed, a decorrere dal 2008, sono state inserite quelle istituzionali come segue:

Le rimanenze sono valutate al costo d'acquisto:

Valutazione rimanenze istituzionali al 01.01.2018:		31.990,81
Valutazione rimanenze istituzionali al 31.12.2018:		
Consistenze di magazzino	11.756,00	
Buoni pasto	13.923,49	
Dispositivi di firma digitale	14.557,04	
Certificati di origine	847,40	
Totale		41.083,43
Variazione rimanenze nel 2018		-9.093,12

Ai sensi del punto 4.4 doc. 2 circ. n.3622/C/2009 del MiSE, le rimanenze relative all'attività commerciale sono valutate al costo di acquisto in quanto inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'I.V.A. è esclusa.

Valutazione rimanenze al 01.01.2018:		2.380,30
Pubblicazioni	0,00	
Documenti commercio estero	2.291,50	
Contrassegni vini DOC	0,00	
Bollini Telemaco	88,80	
Lettori	0,00	
Valutazione rimanenze al 31.12.2018:		3.184,00
Pubblicazioni	0,00	
Documenti commercio estero	3.106,00	
Contrassegni vini DOC	0,00	
Bollini Telemaco	78,00	
Lettori	0,00	
Variazione rimanenze nel 2018		-803,70

Non vi sono state modifiche nei prezzi.

Le rimanenze finali complessive ammontano a € 44.267,93.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Crediti da diritto annuale (conti 121000-121002-121003-121005-121009) – Diritto annuale, sanzioni e interessi moratori e fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

Il diritto annuale durante l'anno 2018 è stato rilevato sulla base delle riscossioni avvenute e del credito, rilevato a fine anno, conteggiato come previsto dalla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del MiSE e dalla procedura di scarico dei dati dal programma Infocamere Diana. E' stato registrato anche il credito derivante dall'applicazione delle sanzioni e degli interessi dovuti per l'anno 2018.

Per l'anno 2018 è stato registrato anche, in separato conto, l'introito relativo all'incremento del 20% del diritto annuale, come previsto dal D.M. 22/05/2017. E' stato effettuato il relativo accantonamento per svalutazione crediti in separato conto. L'importo risultante dal provento netto è stato poi destinato a finanziare i 4 progetti deliberati dal Consiglio con provvedimento n. 11/2017, i dati relativi ai progetti sono inseriti anche nella piattaforma Integra-Unioncamere e sono stati rendicontati a Unioncamere entro gennaio 2019, come previsto dallo stesso decreto.

Erano stati rivisti, inoltre, nel corso del 2008, i conteggi relativi ai crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi degli anni precedenti, inseriti nel fondo di riserva indisponibile (conto 201011) come previsto dalla circolare sopra richiamata. Nel 2018 sono stati revisionati nuovamente i crediti dal 2009 ricavando i dati disponibili dalla procedura Diana di Infocamere, effettuando eliminazioni ed iscrizioni di dati aggiornati.

E' stato effettuato poi un accantonamento per perdite su crediti (conto 121009), a rettifica dei crediti relativi all'anno 2018.

E' stato aggiornato il fondo anche relativamente alle rettifiche per crediti di anni precedenti senza utilizzare il fondo di riserva indisponibile (conto 201011), creato ai sensi della circolare sull'applicazione dei principi contabili.

Conto 121000-Crediti da diritto annuale	
Valore al 31.12.2017	11.288.019,90
Incassi nel 2018	-3.719.570,46
Crediti per diritto annuale anno 2018	4.307.700,04
Sopravvenienza attiva d.a. Anno 2009/2017	7.599,28
Sopravvenienza passiva d.a. Anno 2017	-544,30
Utilizzo Fondo anno 2009/2017	-17.388,99
Utilizzo Fondo per provvedimenti di sgravi	-602,00
Riduzione crediti per incassi su conto transitorio pre-import	-29.714,15
Eccedenze	-46,61
Ag. entrate: incassi in attesa di regolarizzazione	21.213,14
Adeguamento credito per variazione annualità/tributo	222,30
Fallimenti	-306,52
Versamenti non attribuiti	<u>-2.044,96</u>
Valore al 31.12.2018	11.854.536,67
Conto 121002-Crediti per sanzioni da diritto annuale	
Valore al 31.12.2017	4.286.002,15
Crediti per sanzioni d.a. Anno 2018	267.395,88
Incassi nel 2018	-62.753,97
Sopravvenienza attiva sanzioni di d.a. Anno 2015/2017	65.866,98
Sopravv. passiva sanzioni di d.a. Anno 2015/2017	-23.116,19
Adeguamento credito per variazione annualità/tributo	-1,30
Utilizzo Fondo anno 2009/2017	-10.198,25
Utilizzo Fondo per provvedimenti di sgravi	-420,45
Riduzione crediti per incassi su conto transitorio pre-import	-663,62

Non attribuiti	-41,56
Ag. entrate: incassi in attesa di regolarizzazione	<u>2.995,13</u>
Valore al 31.12.2018	4.525.064,80
Conto 121003-Crediti per interessi da diritto annuale	
Valore al 31.12.2017	570.648,26
Crediti per Interessi 2018	3.688,76
Incassi nel 2018	-16.498,08
Ricalcolo interessi d.a. 2009/2017	7.578,54
Riduzione crediti per incassi su conto transitorio pre-import	-18,02
Sopravvenienza passiva anni 2016	-0,06
Utilizzo Fondo per provvedimenti di sgravio	-65,83
Utilizzo Fondo anno 2014,2015,2016	-61,22
Non attribuiti	-1,21
Ag. entrate: incassi in attesa di regolarizzazione	<u>167,67</u>
Valore al 31.12.2018	565.438,81
Conto 121009-accantonamento perdite su crediti	
Valore al 31.12.2017	15.336.813,11
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	1.010.949,17
Utilizzo Fondo anno 2017	-20.318,17
Utilizzo Fondo anno 2016	-3.761,94
Utilizzo Fondo anno 2015	-3.482,58
Utilizzo Fondo anno 2014	-14,37
Utilizzo Fondo anno 2009	-71,40
Provvedimenti di sgravio su ruoli	<u>-1.088,28</u>
Valore al 31.12.2018	16.319.025,54
Valore netto crediti al 31.12.2018	<u>626.014,74</u>

In relazione agli introiti per diritto annuale la Camera ha adottato diverse procedure preventive all'emissione della cartella esattoriale al fine di aumentare il livello di riscossione del diritto annuale, tra le quali ad esempio:

- rilascio informazioni puntuali sugli importi dovuti e sulle modalità di pagamento da parte dell'ufficio spazio imprese, diritto annuale, URP RI allo sportello, al telefono, tramite mail;
- invio di apposita comunicazione a coloro che non risultano in regola con i pagamenti, a seguito di messa in scioglimento e/o liquidazione di società o cancellazione di ditta individuale, tramite Pec o raccomandata cartacea alle imprese sprovviste di Pec o con Pec non valida;
- servizio di ravvedimento operoso svolto da Infocamere tramite invio di Pec ed eventuale sollecito telefonico alle imprese con versamento omesso, ed attività aggiuntiva di call center per fornire assistenza alle imprese. Il servizio, inoltre, prevede un sistema automatico di guida al calcolo degli importi da versare che consente all'impresa di ottenere un documento con il calcolo del diritto annuale dovuto inserendo i propri dati e il fatturato della società;

- inibizione del rilascio del certificato di iscrizione nel Registro Imprese per imprese con versamenti omessi o incompleti negli ultimi 10 anni, interpretando in modo estensivo il comma 35, art. 24, legge 449/1979;
- verifica dei pagamenti del diritto annuale prima del rilascio di contributi camerali, come previsto dai rispettivi Regolamenti camerali.

Crediti Vs organismi nazionali e comunitari

Conto 121100: crediti v/organismi nazionali

- Situazione al 01.01.2018	0,00
- Riscossioni nel 2018	0,00
- Crediti sorti nel 2018	<u>5.781,32</u>
- Importo al 31.12.2018	5.781,32

Crediti Vs organismi del sistema camerale

Conto 121200: organismi del sistema camerale

- Situazione al 01.01.2018	64.474,08
- Riscossioni nel 2018	- 13.253,85
- Crediti sorti nel 2018	<u>83.950,00</u>
- Importo al 31.12.2018	135.170,23

Viene prevista la riscossione nel corso degli esercizi futuri.

Crediti Vs clienti

Conto 121300: crediti v/ clienti

- Situazione al 01.01.2018	153.005,58
- Riscossioni/eliminazioni nel 2018	- 153.005,58
- Crediti sorti nel 2018	<u>163.348,75</u>
- Importo al 31.12.2018	163.348,75

Viene prevista la riscossione interamente nel corso dell'esercizio 2019.

Crediti verso clienti per diritti

Conto 121302: diritti di segreteria

- Situazione al 01.01.2018	0,00
- Riscossioni nel 2018	0,00
- Crediti sorti nel 2018	-0,00
- Importo al 31.12.2018	<u>0,00</u>
	0,00

--	--

Crediti Vs clienti per cessione di beni e servizi

Conto 121303: altri ricavi attività commerciale

- Situazione al 01.01.2018	110.555,61
- Riscossioni nel 2018	-35.276,94
- Crediti sorti nel 2018	<u>25.654,20</u>
- Importo al 31.12.2018	100.932,87

Crediti verso clienti per fatture da emettere

Conto 121304: fatture da emettere

- Situazione al 01.01.2018	3.353,00
- Riscossioni nel 2018	-3.353,00
- Crediti sorti nel 2018	<u>0,00</u>
- Importo al 31.12.2018	0,00

Fondo svalutazione crediti verso clienti

Conto 121305:

- Situazione al 01.01.2018	28.000,00
- Accantonamento effettuato nel 2018	79.639,47
- Utilizzo fondo nel 2018	<u>- 15.835,66</u>
- Importo al 31.12.2018	91.803,81

Crediti v/ clienti per cessione immobilizzazioni

Conto 121308: non vi sono crediti da riscuotere.

- Situazione al 01.01.2018	0,00
- Riscossioni nel 2018	<u>0,00</u>
- Importo al 31.12.2018	0,00

Fatture da emettere per canoni affitto

Conto 121309:

- Situazione al 01.01.2018	3.218,70
- Riscossioni nel 2018	-3.218,70
- Crediti sorti nel 2018	<u>3.177,20</u>
- Importo al 31.12.2018	3.177,20

Crediti v/ clienti totale € **175.655,01**

Crediti per servizi conto terzi

Conto 121400: crediti per bollo virtuale (compensati con debiti)	€	0,00
Conto 121410: crediti c/ transitorio per servizi c/terzi	€	0,00
Conto 121411: anticipi dati a terzi	€	1.849,68

- Situazione al 01.01.2018	179,83
- Riscossioni nel 2018	- 179,83
- Crediti sorti nel 2018	<u>1.849,68</u>
- Situazione al 31.12.2018	1.849,68

Si prevede la riscossione del credito entro 24 mesi.

Crediti diversi

Conto 121500: rimborsi vari istituzionali	€	210.360,71
Conto 121501: fondo rischi su crediti diversi	€	-26.394,48
Conto 121509: credito v/erario c/ iva	€	0,00
Conto 121511: erario c/acconti ires	€	0,00
Conto 121515: crediti v/erario c/ires	€	22.981,00
Conto 121518: v/erario imposta sostitutiva	€	0,00
Conto 121521: crediti v/inail	€	0,00
Conto 121524: note di credito da incassare	€	0,00
Conto 121525: note di credito da ricevere	€	9.643,00
Conto 121529: crediti v/azienda speciale	€	0,00
Conto 121531: crediti v/azienda speciale c/rimborsi	€	0,00
Conto 121532: crediti v/dipendenti per recuperi	€	5.363,34
Conto 121533: crediti v/ partecipate	€	26.401,69
Conto 121534: crediti v/ DA da altre Camere	€	20.990,31
Conto 121535: crediti v/Sanz. DA da altre Camere	€	136,32
Conto 121536: crediti v/inter. DA da altre Camere	€	14,04
Conto 121537: crediti v/inps	€	0,00

- Situazione al 01.01.2018	255.975,06
- Riscossioni nel 2018	- 171.144,92
- Crediti sorti nel 2018	<u>184.665,79</u>

- Situazione al 31.12.2018	269.495,93
----------------------------	------------

Si prevede la riscossione nel corso del 2019, tranne per il credito relativo a Profingest in relazione all'uscita dalla società che deve essere liquidato da Statuto solo in fase di scioglimento dello stesso. (L'Istituto ha conferito la propria azienda al Consorzio Alma per costituire una più qualificata scuola denominata "Alma Graduate School"). Il valore è stato prudenzialmente accantonato ad un fondo svalutazione crediti.

Erario c/IVA

Conto 121603: IVA a credito su acquisti esigibile	€	0,00
Conto 121606: IVA a credito su acquisti differita	€	0,00
Conto 121609: IVA da liquidazione periodica	€	0,00
Conto 121625: IVA a debito su vendite split payment	€	- 41,58

- Situazione al 01.01.2018	342,71
- Riscossioni ed eliminazioni nel 2018	-342,71
- Iva a debito split nel 2018	<u>41,58</u>
- Situazione al 31.12.2018	41,58

TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO	1.213.925,33
---------------------------------	--------------

Come richiamato nella circolare n. 2395 del 18/03/2008 del MiSE il DPR 254/2005 non prevede più l'obbligo da parte della Giunta camerale di deliberare, preliminarmente all'approvazione del bilancio d'esercizio, l'eliminazione dei crediti.

DISPONIBILITA' LIQUIDE - Conti 122000-122003-122100-112210

Depositi bancari c/o Istituto Cassiere al 01.01.2018	13.429.298,52	
Incrementi nel 2018	<u>-92.902,68</u>	
Valore complessivo al 31.12.2018	13.336.395,84	
Cassa contanti (122004)		1.591,80
Banca c/incassi da regolarizzare (122006)		1.906,27
Carta di credito (122007)		-66,10
Depositi postali conto 122100 al 31.12.2018 :		
- c/c postale n. 15570484		6.207,78

TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.346.035,59

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	14.604.228,85
-----------------------------	---------------

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Conto 160000 – Interessi su prestiti dipendenti maturati e non riscossi

Conto 131000 – Risconti attivi

- Situazione al 01.01.2018	1.187,50
- Storno nel 2018	-1.187,50
- Rilevazioni nel 2018	<u>41.038,99</u>
- Situazione al 31.12.2018	41.038,99

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale. Essi prescindono dalla data di riscossione o pagamento dei relativi proventi o oneri comuni a due esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono al 31.12.2018 ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Totale attivo al 01.01.2018	30.733.519,57
Totale attivo al 31.12.2018	30.185.841,97

PASSIVITA'**A) PATRIMONIO NETTO**

01.01.2018	
Attività	30.733.519,57
Passività	<u>9.900.215,93</u>
Patrimonio netto	20.833.303,64
31.12.2018	
Attività	30.185.841,97
Passività	<u>9.206.956,00</u>
Patrimonio netto	20.978.885,97
di cui Riserva da Partecipazioni al 31.12.2018 utilizzato per € 12.144,00	3.581.001,00
di cui Riserva indisponibile ex d.p.r. 254/2005	234.477,31
incremento del patrimonio nel 2018	171.107,93

Nel 2002 è stato creato il conto Riserva da Partecipazioni, che viene incrementato o diminuito del valore corrispondente alla variazione nella valutazione delle partecipazioni. Nel 2009 si è incrementato per € 80.874,33. Nel 2010 è diminuito di € 15.985,81. Nel 2011 si è incrementato di € 70.092,76. Nel 2012 è stato utilizzato per € 59.007,20 ed incrementato per € 19.403,59. Al 31/12/2012 ammonta a € 3.847.357,20. Nel corso del 2013 è stato utilizzato per € 32.052,77. Al 31/12/2013 ammonta a € 3.815.304,43. Nel corso del 2014 è stato utilizzato per € 310.286,09. Al 31/12/2014 ammonta a € 3.513.556,20. Nel corso del 2015 è stato incrementato per € 79.789,20. Al 31/12/2015 ammonta a € 3.593.345,40. Nel corso del 2016 è stato utilizzato per € 12.144,00. Al 31/12/2016 ammonta a € 3.581.201,40. Nel corso del 2017 è stato incrementato per € 25.325,20. Al 31/12/2017 ammonta a € 3.606.526,60. Nel corso del 2018 è stato utilizzato per € 25.525,60. Al 31/12/2018 ammonta a € 3.581.001,00.

Nel 2008 è stato creato il conto di Riserva indisponibile ex dpr 254/2005 derivante dall'applicazione dei principi contabili di cui al documento 4 e derivante, in particolare, dalla registrazione di crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi di anni precedenti e relativi accantonamenti. Nel 2010 è stato incrementato di € 157.435,23. Nel 2011 è stato utilizzato per evidenziare la corretta imputazione del credito residuo per l'emanazione del ruolo 2006 per € 236.188,83. Nel corso del 2012 è stato utilizzato per € 70.236,83. Al 31/12/2012 ammonta a € 234.477,31. Nel corso del 2013 non vi sono state variazioni. Nel corso del 2014 non vi sono state variazioni. Nel corso del 2015 non vi sono state variazioni. Nel corso del 2016 non vi sono state variazioni. Nel corso del 2017 non vi sono state variazioni. Nel corso del 2018 non vi sono state variazioni.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO**Mutui passivi – conto 220000**

Valore complessivo dei mutui passivi al 31.12.2018		0,00
--	--	------

C) INDENNITA' DI ANZIANITA' E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO – conti 230000-230003

Il fondo per l'indennità di anzianità ammonta a Euro 3.593.412,69, ed ha subito nel 2018 le seguenti variazioni:

- Importo del fondo al 01.01.2018	3.450.582,25
- Accantonamento 2018	153.302,72
- Utilizzi nel 2018	<u>-104.497,24</u>
- Importo del fondo al 31.12.2018	3.593.412,69

Il fondo ammonta a Euro 326.783,53 ed ha subito nel corso del 2018 le seguenti variazioni:

- Importo del fondo al 01.01.2018	319.952,59
- Incremento per mobilità in entrata	0,00
- Decremento per mobilità in uscita	-21.837,02
- Storno accantonamento per quota già pagata	0,00
- Quota accantonamento 2018	29.781,26
- Giroconto imposta sostitutiva 2018	<u>-1.113,30</u>
- Importo del fondo al 31.12.2018	326.783,53

TOTALE INDENNITA' E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.920.196,22
---	---------------------

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO**Debiti verso fornitori (iscritti al netto degli sconti commerciali) - 240000**

- Importo al 01.01.2018	71.234,46
- Pagamenti nel 2018	- 67.419,13
- Debiti sorti nel 2018	<u>94.808,05</u>
- Importo al 31.12.2018	98.623,38

Si tratta dell'importo delle fatture ricevute e non pagate al 31.12.2018. Il pagamento avverrà interamente nel corso del 2019.

Debiti verso professionisti (iscritti al netto degli sconti commerciali) - 240003

- Importo al 01.01.2018	4.420,57
- Pagamenti nel 2018	- 4.420,57
- Debiti sorti nel 2018	<u>2.843,64</u>
- Importo al 31.12.2018	2.843,64

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere - 240006

Fatture istituzionali e commerciali da ricevere	
- Importo al 01.01.2018	128.344,13
- Pagamenti nel 2018	- 128.344,13
- Incrementi nel 2018	<u>100.760,85</u>
- Fatture da ricevere al 31.12.2018	100.760,85

Debiti verso fornitori per fatture non inviate - 240007

Fatture istituzionali e commerciali non inviate	
- Importo al 01.01.2018	35.842,79
- Pagamenti nel 2018	- 35.842,79
- Incrementi nel 2018	<u>12.459,71</u>
- Fatture non inviate al 31.12.2018	12.459,71

Debiti v/ fornitori totale

€ **214.687,58**

Debiti v/ società ed organismi del sistema camerale - 241000

- Debiti al 01.01.2018	7.506,06
- Pagamenti nel 2018	- 6.841,82
- Debiti sorti nel 2018	<u>7.332,12</u>
- Debiti al 31.12.2018	7.996,36

Debiti tributari

Conto 243000 Debiti v/ erario per ritenute fiscali	€	0,00
Conto 243001 Debiti v/ erario c/irpef coll.	€	1.821,69
Conto 243002 Debiti verso erario c/irpef dipendenti	€	52.339,87
Conto 243003 Debiti verso erario c/irpef lavorat. Aut.	€	377,20
Conto 243004 Debiti verso erario c/ires	€	16.147,00

	Allegato C)
Conto 243006 Debiti verso erario c/iva	€ 1.602,00
Conto 243007 Altri debiti tributari	€ 7.049,98
Conto 243009 Ritenute previdenziali ed assistenziali	€ 24.595,33
Conto 243010 Ritenute previdenziali assimilati	€ 642,13
Conto 243011 Ritenute 4% contributi a d aziende	€ 13.449,00
Conto 243100 Debiti v/Inail	€ 0,00
Conto 243102 Debiti v/Inpdap	€ 106.387,29
Conto 243104 Debiti v/Inps	€ 1.680,47
Conto 243105 Debiti v/erario c/irap	€ 21.429,15
Conto 243106 Debiti v/Fondo integrativo Perseo	€ 0,00
Conto 243107 Oneri riflessi per rateo ferie non godute	€ 13.567,95
Conto 243200 Debiti v/ erario Split Payment	€ 28.112,63

- Importo al 01.01.2018	237.135,10
- Pagamenti nel 2018	- 229.532,76
- Debiti sorti nel 2018	<u>281.599,35</u>
- Importo al 31.12.2018	289.201,69

Debiti verso dipendenti

Conto 244000 Debiti v/ dipendenti - retribuzioni.	€ 135,54
Conto 244003 Debiti v/ dipendenti - Indennità varie	€ 173.640,44
Conto 244004 Debiti v/ dipendenti per rimborsi	€ 542,48
Conto 244005 Debiti v/ personale cessato	€ 6.150,41
Conto 244006 Debiti v/ dipendenti altri debiti	€ 0,00
Conto 244007 Rateo ferie non godute	€ 56.786,28

- Debiti al 01.01.2018	250.744,61
- Pagamenti nel 2018	- 247.484,73
- Debiti sorti nel 2018	<u>233.995,27</u>
- Debiti v/dipendenti al 31.12.2018	237.255,15

Si tratta dei compensi per lavoro straordinario mese di dicembre e della retribuzione accessoria art. 31 CCNL. Tali debiti verranno saldati entro dodici mesi.

Debiti verso organi istituzionali

Conto 245000 Debiti v/ Consiglio	€ 0,00
Conto 245001 Debiti v/ organi statutari	€ 0,00
Conto 245003 Debiti v/ Giunta	€ 129,78
Conto 245006 Debiti v/ Presidente	€ 0,00
Conto 245009 Debiti v/ Revisori	€ 8.328,38
Conto 245012 Debiti v/commissioni varie	€ 841,34
Conto 245015 Debiti v/nucleo di valutazione	€ 911,25

- Valore dei debiti al 01.01.2018	9.767,05
- Pagamenti nel 2018	-9.046,05
- Debiti sorti nel 2018	<u>9.489,75</u>
- Situazione al 31.12.2018	10.210,75

Debiti diversi

Conto 246000 debiti diversi	€	32.257,74
Conto 246018 debiti per progetti e iniziative	€	1.337.206,53
Conto 246021 note di credito da emettere	€	0,00
Conto 246027 versamenti da attribuire	€	86.734,78
Conto 246028 versamenti sanzioni dir. annuale da attribuire	€	620,98
Conto 246029 versamenti interessi dir. annuale da attribuire	€	81,78
Conto 246030 debiti per quote sottoscritte da versare	€	0,00
Conto 246031 debiti DA v/ altre Camere	€	19.298,21
Conto 246032 debiti sanz. DA v/ altre Camere	€	92,99
Conto 246033 debiti inter DA v/ altre Camere	€	8,22
Conto 246034 incassi DA in attesa di regol.	€	336.273,33
Conto 246035 incassi sanz. in attesa di regol.	€	75.299,59
Conto 246036 incassi inter DA in attesa di regol.	€	9.256,60
Conto 246100 debiti diversi c/ transitorio	€	0,00

- Importo al 01.01.2018	2.034.489,12
- Pagamenti nel 2018	- 1.468.288,69
- Debiti sorti nel 2018	<u>1.330.930,32</u>
- Importo al 31.12.2018	1.897.130,75

Debiti per servizi conto terzi

Conto 247000 Anticipi ricevuti da terzi	€	1.362,76
Conto 247006 Debiti per bollo virtuale	€	58.821,00
Conto 247011 Trattenuta Fondo Perseo	€	0,00
Conto 247013 Altre ritenute al personale c/ t.	€	661,46

- Importo al 01.01.2018	57.346,06
- Pagamenti nel 2018	- 56.365,60
- Debiti sorti nel 2018	<u>59.864,76</u>
- Importo al 31.12.2018	60.845,22

Clients c/ anticipi

Conto 248000 Clienti c/ anticipi	€	2.494,40
----------------------------------	---	----------

- Importo al 01.01.2018	786,40
- Pagamenti nel 2018	-0,00
- Debiti sorti nel 2018	<u>1.708,00</u>
- Importo al 31.12.2018	2.494,40

TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.719.821,90
--------------------------------	---------------------

Come richiamato nella circolare n. 2395 del 18/03/2008 del MiSE il DPR 254/2005 non prevede più l'obbligo da parte della Giunta camerale di deliberare, preliminarmente all'approvazione del bilancio d'esercizio, l'eliminazione dei debiti.

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo accantonamento per transazioni e accordi bonari (261000)

Essendo terminati gli interventi cui si riferiva l'accantonamento senza necessità di utilizzo si è provveduto a eliminare l'accantonamento, portando il fondo a € 0,00.

Fondo spese future (261001)

Per l'anno 2006 è stato utilizzato al fine di imputare i costi derivanti da iniziative promozionali per le quali l'Ente si è impegnato alla realizzazione o contribuzione, ma che non era stato possibile liquidare nello stesso anno. Della somma di € 847.770,42 sono stati utilizzati nel corso del 2007 € 607.589,67, il fondo è stato incrementato per € 100.000,00, nel corso del 2008 sono stati utilizzati € 160.448,91, e restavano € 179.731,84.

Il fondo è stato incrementato nel 2008 per € 651.218,20, per interventi economici per i quali a fine esercizio era certo il debito, ma non erano ancora determinati gli importi e/o le date di sopravvenienza. Al 31.12.2008 il fondo ammontava a € 830.950,04, è stato utilizzato nel corso del 2009 per € 239.973,63 ed incrementato per € 713.070,98. Al 31.12.2009 ammonta a € 1.304.047,39, nel corso del 2010 è stato utilizzato per € 236.180,61. Al 31.12.2010 ammonta a € 1.067.866,78. Nel 2011 è stato utilizzato per € 454.585,91, è stato incrementato per € 668.635,38. Al 31/12/2011 ammonta a € 1.281.916,25. Nel 2012 è stato utilizzato per € 427.420,29, è stato incrementato per accantonamenti per iniziative promozionali certe ma non determinate nei beneficiari, per € 153.384,03. Al 31/12/2012 ammonta a € 1.007.879,99. Nel corso del 2013 è stato utilizzato per € 450.754,00 ed è stato incrementato per € 186.741,52 per interventi promozionali per i quali non erano ancora individuati i beneficiari. Al 31/12/2013 ammonta a € 743.867,51. Nel corso del 2014 è stato utilizzato per € 485.600,17 ed è stato incrementato per € 431.522,25 per interventi promozionali per i quali non erano ancora individuati i beneficiari. Al 31/12/2014 ammonta a € 689.789,59. Nel corso del 2015 è stato utilizzato per € 100.343,78 ed è stato incrementato per € 910.683,56 per interventi promozionali per i quali non erano ancora individuati i beneficiari. Al 31/12/2015 ammonta a € 1.500.129,37. Nel corso del 2016 è stato utilizzato per € 843.167,23, è stata rilevata sopravvenienza per € 450.000,00, è stato incrementato per € 421.662,66 per interventi promozionali per i quali non erano ancora possibili le liquidazioni. Al 31/12/2016 ammonta a € 628.624,80. Nel corso del 2017 è stato utilizzato per € 120.599,12, è stato incrementato per € 1.119.739,88 per interventi promozionali per i quali non erano ancora possibili le liquidazioni. Al 31/12/2017 ammonta a € 1.627.765,56. Nel corso del 2018 è stato utilizzato per € 1.129.215,17, è stato incrementato per € 583.961,25 per interventi promozionali per i quali non erano ancora possibili le liquidazioni. Al 31/12/2018 ammonta a € 1.082.511,64.

Fondo rinnovi contrattuali (261002)

Per l'anno 2014 non sono stati effettuati accantonamenti, considerato che ai sensi del decreto 78/2010, del DPR 122/2013 e della Legge 147/2013 non vi sono stati aumenti contrattuali fino al 2014. Anche per l'anno 2015 non sono stati effettuati accantonamenti. Per l'anno 2016 sono stati

rilevati accantonamenti per rinnovi contrattuali per € 15.532,00. Per l'anno 2017 sono stati rilevati accantonamenti per rinnovi contrattuali per € 120.000,00. Per l'anno 2018 sono stati rilevati accantonamenti per rinnovi contrattuali ed il fondo al 31/12/2018 è pari a € 69.696,63.

Fondo spese legali (261003)

Sono stati inseriti nel fondo accantonamento somme per difese in giudizio per le quali è stato assegnato l'incarico al legale, ma non è stato possibile quantificare la spesa con precisione; si tratta principalmente di difese su ricorsi alla commissione tributaria sul diritto annuale. Il fondo ammonta a € 16.164,00. Nel corso del 2012 è stato utilizzato per € 8.808,80, è stato incrementato per accantonamenti relativi a ricorsi nati nel 2012, per € 1.650,00. Al 31/12/2012 ammonta a € 9.005,20. Nel corso del 2013 è stato utilizzato per € 1.384,24 ed è stato incrementato per € 5.044,00. Al 31/12/2013 ammonta a € 12.664,96. Nel corso del 2014 è stato incrementato per € 1.328,80. Al 31/12/2014 ammonta a € 13.993,76. Nel corso del 2015 non vi sono stati movimenti. Nel corso del 2016 sono stati rilevati accantonamenti per € 9.536,48. Il fondo al 31/12/2016 ammonta a € 21.779,30. Nel corso del 2017 sono stati rilevati accantonamenti per € 1.311,32. Il fondo al 31/12/2017 ammonta a € 23.090,62. Nel corso del 2018 il fondo è stato utilizzato per € 3.348,16. Il fondo al 31/12/2018 ammonta a € 19.742,46.

Fondo rischi strumento ibrido di patrimonializzazione (261007)

E' stato costituito un fondo rischi relativo allo strumento ibrido di patrimonializzazione dei confidi, accantonando in un'ottica prudentiale l'intera somma erogata ai consorzi nel 2014, pari ad € 1.250.985,60, nell'ipotesi di completo utilizzo delle risorse assegnate.

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale, tra i Prestiti ed anticipazioni è stata inserita la stessa somma.

Nel corso del 2015 è stato registrato in bilancio l'utilizzo per € 53.702,97 da parte di Confidi Romagna, come da comunicazione effettuata nel corso dell'anno, ai sensi della convenzione in vigore. Il fondo ammonta al 31/12/2016 a € 1.197.282,63. Il fondo ammonta al 31/12/2017 a € 1.197.282,63. Il fondo resta invariato al 31/12/2018 pari a e 1.197.282,63.

Fondo rischi per perdite su partecipazioni (261008)

E' stato costituito un fondo rischi per perdite su partecipazioni ai sensi dell'art. 1 della L. 147/2013. Dai conteggi effettuati risulta un accantonamento relativo all'anno 2015 pari a € 109,46 in relazione alle partecipate Isnart soc. cons. p.a. e Uniontrasporti soc. cons. a r.l. In relazione all'anno 2016 viene incrementato di € 7.391,54. Il fondo al 31/12/2016 ammonta a € 7.501,00. Il fondo al 31/12/2017 ammonta a € 7.501,00. Il fondo al 31/12/2018 resta invariato, essendo intervenuta la modifica dell'art. 21 del D. Lgs.n. 175/2016, che prevede ora il fondo solo per gli enti in contabilità finanziaria.

Fondo rischi per perdite su Fondazioni e altri organismi (261009)

E' stato costituito un fondo rischi per perdite su Fondazioni e altri organismi per la copertura del rischio derivante dalla perdita da registrare in caso di uscita dalle fondazioni, per le quali lo Statuto prevede che non venga restituita la quota di partecipazione in caso di dismissione della stessa. Il fondo al 31/12/2018 ammonta a € 149.449,00 e copre tutte le quote di partecipazione dell'Ente in fondazioni.

TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	2.526.183,36
------------------------------	---------------------

F) RATEI E RISCOINTI

Conto 271000 - Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

- Situazione al 01.01.2018	300.892,93
- Storno nel 2018	300.892,93
- Rilevazioni nel 2018	<u>40.754,52</u>
- Situazione al 31.12.2018	40.754,52

E' stato rilevato il risconto relativo alla parte di diritto annuo derivante dall'incremento del 20% da riportare sull'anno 2019 e destinato al progetto: Industria 4.0 Pid ed al progetto: La promocommercializzazione turistica in Emilia Romagna, che verranno liquidati nel corso dell'anno 2019, nel rispetto del principio di corrispondenza tra costi e ricavi relativi ad uno stesso progetto.

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	40.754,52
---------------------------------	------------------

Totale passivo al 01.01.2018	9.900.215,93
Totale passivo al 31.12.2018	9.206.956,00

Conti d'ordine

Garanzie di terzi e terzi c/garanzie

I conti d'ordine, ai sensi del punto 6 doc. 2 circ. n. 3622/C/2009 del MiSE, sono classificati in: rischi, impegni, beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale e vengono di seguito indicati.

Valore al 01.01.2018 Contratti provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita nel tempo stipulati o emanati durante l'anno 2017, o anni precedenti che produrranno variazioni economiche anche negli esercizi futuri, come indicato nella circolare n.2395 del 18/03/2008 del MiSE e nella circolare 3622/C/2009 del MiSE. (come da registro contratti presso uff. provveditorato)	685.711,24
Valore al 31.12.2018 Contratti provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita nel tempo stipulati o emanati	4.888.407,64

durante l'anno 2018, o anni precedenti che produrranno variazioni economiche anche negli esercizi futuri, come indicato nella circolare n.2395 del 18/03/2008 del MiSE e nella circolare 3622/C/2009 del MiSE. (come da registro contratti presso uff. provveditorato)	
---	--

Il debito verso l'INPDAP per il riscatto dei fondi a capitalizzazione, da pagare in forma rateale, è esaurito.

L'importo comprende gli impegni per le convenzioni stipulate con il Comune di Ravenna per l'infrastruttura "Città delle arti, dei mestieri e dello sport" per € 3.000.000,00, con il Comune di Faenza, per la riqualificazione dell'area del Palazzo del Podestà per € 500.000,00, inseriti nel piano inviato ed autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 12 del D.L. 98/2011 e la convenzione con OMC per la realizzazione delle iniziative sull'off-shore € 50.000,00.

Non sono presenti beni di proprietà di terzi in disponibilità presso la Camera di commercio.

TOTALE CONTI D'ORDINE	4.888.407,64
-----------------------	---------------------

CAUZIONI CONTRATTUALI

Vengono indicati inoltre, in nota integrativa, ai sensi del punto 6.4 circ. n. 3622/C/2009 del MiSE, i valori relativi alle cauzioni depositate da terzi in relazione a contratti stipulati per acquisto di beni e servizi e lavori, come risulta dall'elenco tenuto dall'ufficio provveditorato della Camera di commercio.

Tali valori sono stati tolti dai conti d'ordine in occasione della redazione del bilancio d'esercizio 2008.

Valore al 01.01.2018 E) Cauzioni contrattuali (deposito presso CCIAA)	12.932,00
Valore al 31.12.2018 F) Cauzioni contrattuali (deposito presso CCIAA)	12.932,00

FIDEIUSSIONI PRESTATE DA TERZI IN FAVORE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Si tratta del valore nominale delle fideiussioni e dei titoli depositati dagli agenti raccomandatari marittimi, dagli spedizionieri e dai pubblici mediatori marittimi a garanzia del proprio operato.

Ai sensi di quanto indicato al punto 6.4 doc. 2 della circolare n. 3622/C/2009 del MiSE l'importo viene indicato in nota integrativa, ma non nei conti d'ordine come già effettuato anche in chiusura a partire dal bilancio d'esercizio 2008.

Valore al 01.01.2018 Cauzioni spedizionieri, agenti e mediatori	4.981.245,75
Valore al 31.12.2018 Cauzioni spedizionieri, agenti e mediatori (come certificato dall'Istituto Cassiere presso il quale sono depositati a custodia) corrisponde a quello presso Bcc Istituto cassiere	4.975.571,97

COMPARAZIONI STATO PATRIMONIALE 2017/2018

Lo stato patrimoniale evidenzia le attività e le passività come indicate nell'allegato A) alla delibera di approvazione del bilancio dell'esercizio.

Le attività ammontano a € 30.185.842,00 inferiori rispetto al 2017 di € 547.678,00 derivanti da diminuzione dell'attivo circolante e delle immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni sono diminuite soprattutto per effetto delle quote di ammortamento più elevate, dovute all'aumento del valore degli immobili per i lavori di riqualificazione energetica che si sono conclusi nel corso dell'anno 2017. I prestiti ed anticipazioni sono diminuiti di € 51.253,00 per effetto principalmente del rimborso di prestiti ai dipendenti.

I crediti sono inferiori di € 157.037,00 e le disponibilità liquide di € 89.736,00.

Nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni presi con il Comune di Ravenna e con il Comune di Faenza in relazione agli investimenti infrastrutturali in corso di realizzazione.

Le passività hanno subito un decremento di € 693.260,00 dovuto principalmente a decrementi nei fondi per rischi ed oneri. L'andamento delle voci di attività e passività non presenta situazioni di particolare rilievo.

Il patrimonio netto riporta un incremento per € 171.108,00, dovuto a maggiori entrate correnti registrate nel corso dell'anno 2018.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i proventi e oneri come indicati nell'allegato B) alla delibera di approvazione del bilancio dell'esercizio.

Il costo del personale è riferito alle 60 unità a tempo indeterminato, incluso i dirigenti, mediamente in servizio nel corso del 2018, alle unità con contratto di lavoro interinale assunte per esigenze temporanee ed eccezionali principalmente presso gli uffici Regolazione del mercato e Statistica. Il costo è costituito dagli oneri diretti (retribuzioni ordinarie, indennità integrativa speciale, salario di anzianità, compensi per lavoro straordinario, indennità come da contratti in vigore), dagli oneri riflessi (oneri previdenziali e assistenziali) e da altri costi per il personale distaccato al Ministero dello Sviluppo economico ed in aspettativa sindacale, ripartito fra le Camere di commercio.

Le spese varie di funzionamento dell'Ente comprendono tutte le voci di spesa generale incluse quelle relative alle sedi distaccate di Faenza e Lugo e precisamente:

- spese telefoniche
- consumo di acqua ed energia elettrica
- spese di riscaldamento

- pulizie locali
- vigilanza
- manutenzione ordinaria mobili e immobili
- assicurazioni
- oneri per l'automazione dei servizi
- acquisto cancelleria
- acquisto di libri, pubblicazioni, giornali e riviste
- spese per la riscossione delle entrate
- spese per mezzi di trasporto
- spese varie per il funzionamento
- spese postali
- spese di pubblicità su quotidiani e periodici, a mezzo TV private e con altri mezzi, nel rispetto dei limiti imposti dalla vigente normativa in materia di pubblicità degli Enti Pubblici e dei vincoli imposti dall'art. 1 co. 10 L n. 266/2005 e decreto Bersani-Visco 2006 e confermate dalle leggi finanziarie n. 296/2006 e n. 244/2007, dalla L. n. 133/2008 e dal decreto 78/2010.

Sono inserite tutte le imposte Ires, Imu, imposte varie, quali l'imposta di bollo, l'IRAP versata con il metodo retributivo e le somme dovute al Bilancio dello Stato nell'ambito delle norme relative al contenimento della spesa.

Vengono previste anche le seguenti quote associative ad organismi del sistema camerale:

Unione Italiana Camere di Commercio	€ 109.746,54
Unioncamere Emilia Romagna	€ 131.696,00
Camere di Commercio estere in Italia ed italiane all'estero	€ 830,00
Quote associative ed altri organismi fra i quali Assonautica, Forum delle Camere di Commercio	€ 6.800,00

E' inclusa fra questi costi, la quota di partecipazione al fondo perequativo di cui alla Legge 580/93, che prima del 2015 veniva calcolata nella misura del 3,9% dell'importo delle entrate per diritto annuale fino a 5.164.500,00 e 5,5% fino a 10.329.100,00. Tale quota, per l'esercizio 2018, è stata diminuita ed ammonta a Euro 115.399,19.

Si precisa che ai sensi dell'art. 1 co. 58 della Legge n. 266/2005 nel corso del 2009 si è proceduto alla riduzione dei compensi, gettoni ed indennità per gli organi monocratici e collegiali di direzione, indirizzo e controllo operanti presso l'Ente, come specificato anche nella relazione inviata al MEF entro il 30 novembre 2009, inoltre si è proceduto ad una ulteriore riduzione come indicato nella delibera del Consiglio n. 15 del 27/04/2009. Per l'anno 2011 è stata applicata la riduzione prevista dal decreto 78/2010, come da delibera del Consiglio n. 13 del 21/02/2011. Non è stata inviata alcuna relazione al MEF in quanto non più prevista. Inoltre è stata eliminata l'indennità del Vice presidente come da delibera del Consiglio camerale n. 43 del 12/07/2011. E' stato aggiornato l'importo dei gettoni di presenza della Giunta in base a quanto indicato nella circolare 1066 del 4/01/2013 del Mise. A decorrere dal 10/12/2016 non vengono più erogati compensi agli organi istituzionali, come previsto dal D. lgs. n. 219/2016.

COMPARAZIONI CONTO ECONOMICO 2017/2018

Rispetto al conto economico 2018 si osserva quanto segue:

i proventi per diritto annuale risultano in linea con quelli del 2017, considerando che è stato registrato un risconto di € 300.000,00 per proventi derivanti da incremento del 20% spostati dal 2017 al 2018, in quanto correlati a costi che si sono verificati nel 2018, anzichè nel 2017.

Sono in lieve incremento i ricavi per diritti di segreteria per € 40.943,00, nonostante il potenziamento delle autocertificazioni, sono in aumento le entrate per contributi per effetto di slittamento di alcuni progetti per i quali erano previste sovvenzioni. Sono in lieve aumento gli introiti per gestione di beni e servizi commerciali.

Le entrate correnti complessivamente sono aumentate rispetto al 2017 per € 320.064,00, senza considerare il risconto passivo di € 300.000,00.

Per le spese di personale si registra una diminuzione rispetto al 2017, per € 69.863,00 dovuto ad un numero di unità mediamente inferiore in servizio presso l'Ente nel corso del 2017, nonostante gli aumenti registrati per rinnovi contrattuali.

Sono diminuite le spese relative al funzionamento, nella maggior parte delle voci di spesa per prestazioni di servizi, per oneri diversi di gestione e per quote associative per effetto delle politiche di contenimento delle spese, e per il D. Lgs. n. 219/2016, complessivamente per € 61.449,00.

Gli oneri per interventi economici, comprese le quote per iniziative promozionali accantonate nel 2017 sono state complessivamente € 2.207.073,36, nel 2018 sono state € 1.893.612,00. Si deve considerare che nel 2017 è stato utilizzato avanzo per € 531.881,00, mentre nel 2018 si è ottenuto un avanzo di € 171.108,00 e sono state realizzate le iniziative e le azioni definite per l'anno nel piano della performance 2018.

Gli ammortamenti ed accantonamenti, sono in linea rispetto all'anno 2017, escludendo nel 2017 l'accantonamento per spese promozionali.

Il risultato della gestione finanziaria, sempre positivo, è leggermente inferiore rispetto all'anno 2017, non vi sono più gli introiti di interessi attivi sulle disponibilità liquide, passate dal 2015 in regime di tesoreria unica.

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo derivante da sopravvenienze attive per eliminazione di spese non manifestatesi e sopravvenienze per registrazione di ruoli diritto annuale, risulta inferiore rispetto al 2017, anno nel quale vi è stata la plusvalenza di € 347.770,00 derivante dalla vendita della quota di partecipazione in Tecnoholding.

Il risultato economico evidenzia un avanzo per € 171.108,00, derivante principalmente da maggiori entrate correnti rispetto a quanto preventivato.

L'equilibrio economico patrimoniale è mantenuto sugli stessi livelli degli anni precedenti, con un andamento positivo delle attività e della gestione delle stesse.

Il bilancio dell'esercizio 2018 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di commercio, nonché il risultato economico dell'esercizio 2018.